

**DARIO NARDELLA** Il sindaco di Firenze: capisco i giovani, ma servono più agenti in strada

## “Senza un supporto adeguato da Roma saremo costretti a rivedere le aperture”

**DARIO NARDELLA**  
SINDACO  
DI FIRENZE



Se non può darci più polizia il governo ci lasci assumere più facilmente i nuovi agenti municipali

Servono più strumenti: anche la microcriminalità sta ritornando dopo il lockdown

### INTERVISTA

FRANCESCO GRIGNETTI  
ROMA

**I**l sindaco di Firenze, Dario Nardella, coordinatore dei 14 sindaci di area metropolitana, vuole vedere il bicchiere mezzo pieno, al termine della videoconferenza con la ministra Luciana Lamorgese. «Abbiamo chiesto di supportarci anche con le forze dell'ordine soprattutto nelle ore notturne. La movida non è un male, se ordinata. È anche giusto che i giovani dopo 3 mesi chiusi in casa, passino fuori un po' di tempo libero. Però diventa un problema quando è violenta».

**E però la ministra ritiene che sia più un problema educativo che di polizia.**

«Noi capiamo che i numeri delle forze dell'ordine sono quelli che sono. Però è anche vero che c'è bisogno di un supporto. Altrimenti, di fronte all'impossibilità di garantire le distanze, c'è il rischio che i sindaci siano costretti a tornare indietro sulle aperture. Sala l'ha fatto a Milano la settimana scorsa. Appendino lo farà a Torino dal prossimo week-end. Per noi sarebbe un grosso problema. Come ha detto in videoconferenza De Magistris, già locali e ristoranti sono in crisi... Siamo tra due fuochi».

**Vi hanno garantito un aiuto in termini di norme e finanziamenti.**

«La ministra è stata molto disponibile. Per esempio abbia-

mo deciso di costituire con lei un gruppo operativo permanente tra noi 14 sindaci, lei e il capo della polizia, che si riunisca periodicamente con l'idea di monitorare il prossimo futuro. Virginia Raggi ha parlato della manifestazione dei neofascisti di sabato, ma tutti abbiamo fatto presente che la tensione sociale sta montando. Perciò, tornando alla movida, le abbiamo detto: se non riesce a darci una mano con le forze di polizia, allora il governo ci lasci assumere più facilmente i nuovi agenti di polizia municipale. E come ha fatto presente il collega Bucci, c'è anche il trattamento salariale. Le nostre polizie municipali sono molto sotto stress, meritano un aiuto».

**Arriverà un Pacchetto sicurezza urbana?**

«Un po' più di strumenti per contrastare tutte quelle forme di microcriminalità che purtroppo stanno ritornando dopo il lockdown. Ne ha parlato Brugnaro di Venezia, ma l'abbiamo visto tutti. Ed è importante che si possa consentire alle polizie locali di condividere i database delle forze dell'ordine: aiuterebbe la polizia locale nell'azione di controllo del territorio».

**Di questo e altro parlerete ancora?**

«Lamorgese ci ha detto che ci riconvoca a breve. Questione di qualche settimana. Anche perché il tema della sicurezza si sta sovrapponendo con la situazione di tensione sociale. Noi sindaci siamo la prima linea e siamo veramente sotto pressione. I problemi quotidiani della sicurezza si sono accentuati dal clima che c'è nel Paese; noi abbiamo rappresentato la situazione, un campanello di allarme. Avete presente la manifestazione del 6 giugno a Roma, con ultras e neofascisti? Rischia di essere la prima di tante».

**E quindi ora vi sentite meno soli?**

«Serve assolutamente un clima di concordia. Le istituzioni devono stringersi insieme perché sarà veramente difficile affrontare questa situazione del tutto inedita. Dovremo fronteggiare una situazione non calda, ma caldissima». —

RIPRODUZIONE RISERVATA

